

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3918/08
di Richard Howitt (PSE)
al Consiglio

Oggetto: Disponibilità di consulenza imparziale sulla guida e sulla scelta di veicoli per i disabili in Europa

Le ricerche mostrano che più di tre milioni di cittadini disabili nell'UE hanno un accesso limitato o, addirittura, nessun accesso a servizi di informazione, consulenza, valutazione e riabilitazione per consentirgli di diventare conducenti. La mancanza di tali informazioni limita gravemente la loro libertà di scegliere e di cogliere opportunità e contribuisce all'esclusione dei disabili dal mercato del lavoro.

Le tendenze demografiche indicano chiaramente che il numero di conducenti anziani nella popolazione, molti dei quali presentano un certo grado di disabilità, è in aumento. Di conseguenza, anche la necessità di servizi di consulenza e valutazione per prolungare la possibilità di guidare in sicurezza è destinata ad aumentare in modo significativo.

Mentre alcuni Stati membri, ad esempio i Paesi Bassi, il Regno Unito e il Belgio, dispongono di servizi ben organizzati che forniscono informazioni, consulenza, servizi di valutazione e riabilitazione per i conducenti, molti altri non prevedono questo genere di servizi.

Concorda il consiglio sul fatto che la disponibilità di informazioni, consulenza e valutazioni imparziali sulla guida e sulla scelta dei veicoli sia un elemento fondamentale per assicurare pari opportunità ai disabili?

Intende il Consiglio intraprendere un esame globale della disponibilità di tali servizi negli Stati membri?